

Competenze interne: così innovano le Pmi

UDINE. Nelle piccole e medie imprese la maggior parte delle innovazioni nascono da un presidio di competenze interne combinate con altre conoscenze distribuite in una rete di relazioni alla quale l'azienda appartiene: università, centri di ricerca pubblici e privati, designer, fornitori, canali distributivi, clienti. Ma le imprese innovano anche utilizzando le tecnologie della comunicazione e dell'informazione, strumenti essenziali per supportare e ripensare la propria strategia competitiva. È quanto emerge da uno studio, durato due anni, condotto da un gruppo di ricercatori

del dipartimento di Scienze economiche dell'Università di Udine su tredici piccole e medie imprese, dodici del Friuli Venezia Giulia e una del Veneto. Obiettivo dell'indagine: identificare, descrivere e interpretare come le piccole e medie imprese affrontano la gestione dell'innovazione. Gli imprenditori intervistati, pur nella specificità del loro percorso, condividono una attitudine: la capacità di gestire processi di innovazione che, discostandosi da quelli tipici della grande impresa, dipendono dalla capacità di inserirsi in una rete di relazioni sempre più estesa e globale.